

All'interno del Parco

Domenica l'Eco Trail dell'Alta Murgia. Quindici chilometri di corsa nella natura

Una gara che si svolge nella natura, all'insegna del rispetto dell'ambiente. Con passaggi mozzafiato, legati alla durezza del percorso, e un paesaggio incantevole offerto dal parco nazionale dell'Alta Murgia. È questo il senso dell'Alta Murgia National Park Eco Trail,



corsa di 15 km giunta alla sua seconda edizione, organizzata dal parco nazionale dell'Alta Murgia e dall'Asd Gravina Festina Lente. L'evento, che si svolgerà domenica 18 settembre nell'agro di Ruvo di Puglia, è stato presentato ieri nella sala Giunta del palazzo

della Città Metropolitana di Bari. Al momento sono oltre 300 gli iscritti, provenienti da federazioni di tutto il Centro-Sud, che avranno peraltro la possibilità di coinvolgere famiglie e accompagnatori con attività come yoga, laboratori, passeggiate e una

corsa dedicata ai bambini. Non mancherà un'iniziativa solidale: due euro della quota di iscrizione saranno infatti destinati agli operatori di protezione civile impegnati sui luoghi del sisma in Centro Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È Lega Puglia

Dopo solo due giornate la classifica del girone C della terza serie parla chiaro. Lecce e Foggia in testa a punteggio pieno con 6 punti, segue il Taranto a 4. E anche le altre (Virtus Francavilla, Monopoli e Fidelis Andria) non scherzano

I salentini volano con i gol della coppia Torromino-Caturano

I dauni hanno superato i veleni dell'estate con calma e grinta

BARI Si chiama Lega Pro, ma stando all'esito delle prime due giornate di campionato, potrebbe benissimo essere definita made in Puglia. Perché i numeri parlano chiaro. Primi Lecce e Foggia, con 6 punti in due gare, a seguire Taranto, con 4 punti. Ma se questo terzo posto fa sognare, le altre non stanno a guardare. Si pensi alla Virtus Francavilla, che di punti ne ha 3, ma ha giocato una sola partita (in attesa di conoscere la data del recupero con la Paganese). Si considerino anche i 3 punti del Monopoli (un successo in due match) e non si dimentichi la Fidelis Andria, che ha pareggiato la seconda dopo aver perso la prima. Un inizio da leccarsi i baffi, in sintesi. Più un altro dato che rafforza il presentimento di un campionato sopra le righe: le pugliesi perdono solo con le pugliesi. Le uniche sconfitte infatti sono arrivate in due derby: Monopoli contro Lecce e Andria contro Foggia. Per il resto, solo sorrisi.



Lecce e Foggia, dunque, meritano la copertina. La squadra di Pidalino e quella di Stroppa partivano come protagoniste annunciate, ma hanno fatto meglio del previsto. Il Lecce ha segnato 6 reti in due partite, tutto con la coppia extralusso Torromino-Caturano (autori di tre reti a testa). Un inizio travolgente per Pidalino, che fa dell'ex allenatore Zeman anche il maestro. Te ne accorgi dal 4-3-3

che non può essere casuale, te ne rendi conto dal divertimento sugli spalti. Si spiegano anche così i 12 mila della prima in casa e gli 8600 abbonati complessivi. Un entusiasmo che la società non ha minimamente intenzione di raffreddare, al punto che oggi la campagna abbonamenti, a seguito delle tante richieste, sarà riaperta.

Parli di Zeman e il pensiero corre veloce al Foggia, squadra

forte e apprezzata, ma che partiva dopo il polverone sollevato dall'addio di De Zerbi. Erano volati gli stracci, in casa rossa e nera, e non era facile per Stroppa, neo allenatore, venire a capo della situazione. Invece, pronti via, ecco due vittorie, entrambe per 2-1, contro Fidelis Andria e Siracusa. Con un protagonista che non t'aspetti, ovvero Padovan. Attaccante scuola Juve, ha giocato la prima dall'inizio, la seconda negli ultimi 10'. A segno in entrambe le circostanze, chissà che non sia lui il bomber che il ds Di Bari cercava dal mercato per sostituire Lemmello.

A Taranto invece continuano a volare alto sulla scia del ripescaggio in Lega Pro. La squadra jonica ha pareggiato con il Matera e vinto a Cosenza. Un team quadrato, che si regge sull'esperienza di una difesa solida e di un centrocampio concreto. E che sta godendo dell'esplosione di Bollino. Trequartista palermitano, che l'anno scorso aveva

**Simboli**

del nuovo corso delle squadre pugliesi sono il tarantino Bollino (a sinistra) e il foggiano Padovan (sopra)

giocato ad Andria, ha le stimmate del calciatore vero, ma pure la discontinuità che spesso è tipica dei 20enni. Si guardi però il gol di Cosenza: il sinistro a giro che ha regalato tre punti tutto è tranne che banale.

Modulo simile (3-5-2) ha la Virtus Francavilla, su cui molti scommettevano come possibile sorpresa. La vittoria con il Catanzaro l'ha confermato. E ora si guarda con fiducia al prossimo impegno di Messina, anche se mancherà Alessandro, centrocampista importante nello scacchiere della Virtus. Ha beccato tre giornate di squalifica. Sarà un'assenza pesante.

E Monopoli e Fidelis Andria? Vogliono fare la voce grossa, anche loro. La prima arriva dal riscatto post Lecce contro la Casertana, e vuole fare il bis contro la Juve Stabia; la seconda forse sperava in qualcosa di meglio dello 0-0 con il Catania, ma chissà che la trasferta di Catanzaro non possa essere foriera di buone notizie.

Le stesse che vogliono Lecce e Foggia, che affronteranno rispettivamente Melfi e Vibonese. Proseguire appaiate a punteggio pieno non è solo un sogno.

Pasquale Caputi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO U-TUB 3.0

Vogliamo creare una nuova società per lo sfruttamento commerciale del marchio U-TUB e la creazione di una catena di locali, sempre a marchio U-TUB, ricalcata sul Format del BAR EUROPA di Castellana Marina, mettendo insieme una cordata di imprenditori. Per informazioni 3482290399, vi risponderà il Sig. Angelo Lazazzera inventore del marchio U-TUB e proprietario e gestore del BAR EUROPA.

Basepizza

LE PETITES CREPES

PUCCLA GOURMET

PIZZA SFIZIOSETTA

PIZZA SUSHI

LAS TAPAS

pizze e pucce creative

U-TUB
EAT DIFFERENT

YouTube Instagram Facebook /utubeatdifferent/

u-tub.it

IL MERAVIGLIOSO MONDO U-TUB

U-TUB È...GUSTO E BELLEZZA
SFILANO SUI MENU U-TUB PIZZE, PUCCE, FOCACCE, CREPES E TAPAS. PRELIBATEZZE ILLUMINATE DALLA SAGGEZZA DELL'ANTICA RICETTA, VERSATILI NELLA FORMA E NEL GUSTO, LEGGERE, DIGERIBILI E CROCCANTI. NUOVO È IL MODO DI FARCIRE, CUCINARE E SERVIRE CON L'IDEA FORTE CHE LA BONTÀ DEI PRODOTTI DEBBA SEMPRE VIAGGIARE A BRACCETTO CON LA BELLEZZA. TUTTO CIÒ NEL SEGNO DI QUELLA CONVIVIALITÀ CHE È TRATTO DISTINTIVO DELLA NOSTRA CULTURA ENOGASTRONOMICA E DELL'APPREZZATO ITALIAN LIFE STYLE.